

BILANCIO PROVVISORIO DEL TURISMO 2020 IN PIEMONTE: CALO DI TURISTI PIÙ LEGGERO CHE A LIVELLO NAZIONALE

I dati, non ancora definitivi, registrano -58% negli arrivi e -54% nelle presenze ma anche un buon risultato in agosto e settembre.

Le recensioni online confermano l'apprezzamento per gli operatori piemontesi

Torino, 9 febbraio 2021

Con un buon anticipo rispetto agli scorsi anni – grazie alle elaborazioni dei dati comunicati dagli operatori ricettivi e locatori attraverso il servizio Piemonte Dati Turismo (ROSS 1000) – quest'anno l'Osservatorio Turistico Regionale, che opera in VisitPiemonte DMO, può diffondere un primo consuntivo sui movimenti turistici nella nostra regione nel 2020.

Il bilancio provvisorio registra un calo del 54% di pernottamenti e del 58% degli arrivi rispetto al 2019: un dato sostanzialmente allineato con le rilevazioni nazionali dell'Osservatorio Nazionale del Turismo.

Segnali confortanti emergono dalla lettura della stagione estiva che, nella nostra regione, ha segnato una **buona ripresa dopo la chiusura forzata del lockdown primaverile**: a livello di "destinazione Piemonte", infatti, **il calo dei movimenti si riduce in una flessione del 36% degli arrivi e del 38% nelle presenze**, con una lenta ripresa nel periodo maggio – giugno. **Interessante la risalita di luglio e, soprattutto, del mese di agosto** che presenta a livello regionale una flessione complessiva di circa **il 27%** dei movimenti rispetto al 2019, differenziata tra le diverse aree territoriali.

A **livello locale**, nell'estate 2020, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, si osserva che:

- l'area **Langhe Monferrato Roero** ha quasi pareggiato i risultati di agosto 2019 e registrato una perdita del 32% di arrivi e del 31% di pernottamenti nel periodo di settembre-ottobre.
- Il **Cuneese**, in agosto, registra -17% di arrivi e -23% di presenze, con una flessione del 34% negli arrivi e del 31% di pernottamenti nel successivo mese di settembre;
- L'**Alessandrino** registra in agosto la minore diminuzione di pernottamenti di tutto il 2020 (-24% sull'anno precedente) e del 35% di arrivi. In termini di arrivi, il miglior risultato si verifica, invece, nel mese di settembre; nello stesso mese il deficit nei pernottamenti si ferma a -20%.
- **Biella, Valsesia e Vercelli** sostanzialmente pareggiano i risultati del mese di agosto dell'anno precedente, -3% di arrivi e - 0,5% di presenze.
- Il **Distretto dei Laghi** registra ad agosto -14% di arrivi e -23% di pernottamenti.



- **L'ATL di Novara** vede -38% di arrivi e -33% di pernottamenti;
- Nell'area **Torinese** ad agosto -47% di arrivi e -44% di pernottamenti: calo che impatta notevolmente sul consuntivo regionale, anche se si tratta di un dato da considerare ancora provvisorio.

Rispetto ai due macro-settori ricettivi, si evidenzia **una maggiore riduzione dei movimenti nel settore alberghiero rispetto all'extralberghiero**: questi ultimi, in termini percentuali, sembrano aver sofferto meno nel periodo estivo.

Per consentire una visione più completa delle *performance* turistiche piemontesi rispetto a quelle italiane, è utile evidenziare i principali **dati nazionali 2020 forniti da ISTAT**:

- il **calo complessivo dei visitatori in Italia è stato del 60%**, e si stima che rimarranno al di sotto dei valori del 2019 anche nel 2021, con una flessione del 36%.
- gli **arrivi internazionali si sono ridotti del 71%** mentre il **turismo domestico** è sceso del **46%** rispetto all'anno precedente.
- nel **periodo estivo luglio-settembre 2020** le presenze dei clienti negli esercizi ricettivi italiani sono calate **del 36%**, riconducibile soprattutto alle mancate presenze dei clienti stranieri, mentre per i clienti italiani le presenze hanno registrato un meno 13,8.

Tornando ai dati regionali, in Piemonte i **movimenti internazionali 2020** hanno subito una **contrazione del 67% degli arrivi e del 63% dei pernottamenti**, con una minore perdita sul **mercato italiano, -53% di arrivi e -48% nelle presenze**. La **provenienza estera** che ha registrato una **riduzione più contenuta è il Belgio** (meno 49% di arrivi e meno 45% di presenze) e, a seguire, la **Svizzera** (meno 53% di arrivi e meno 49% di presenze), che rimane comunque la seconda provenienza estera dopo la Germania per valore assoluto di presenze. Guardando, infine, ai movimenti dalle regioni italiane, i **turisti provenienti dalla Lombardia** hanno confermato l'interesse per la nostra destinazione e fanno registrare la flessione più contenuta tra tutte le provenienze regionali: -38% di arrivi e meno 30% di presenze.

*«I dati rilevati dall'Osservatorio turistico regionale, pur fotografando la situazione critica che condividiamo a livello nazionale, confermano che il nostro Piano di sostegno al turismo ha consentito di mitigare l'impatto negativo della pandemia Covid sul settore – sottolinea il **Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio** – In primis, i bonus a fondo perduto per consentire alle attività alberghiere ed extra-alberghiere di sostenere le spese per l'adeguamento alle norme di sicurezza e al distanziamento sociale; quindi, il forte investimento nei voucher vacanza lanciati dalla Regione e gestiti con grande successo dai consorzi turistici con oltre 25 mila vacanze vendute a fine 2020 e, infine, la massiccia campagna di comunicazione "Piemonte singolare" che è tutt'ora in corso».*

*«Nel quadro di una situazione assai critica, ci sono motivi per un cauto ottimismo – dichiara l'**Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte, Vittoria Poggio** –*



Abbiamo momentaneamente perso il turismo internazionale, che rappresenta un bacino molto importante per il nostro territorio, ma c'è stata una grande riscoperta da parte dei visitatori di prossimità: un elemento non trascurabile, che va debitamente "coltivato". E l'aspetto reputazione, che conferma la qualità dell'accoglienza dei nostri operatori, è un altro dato di rilievo su cui puntare. Mai come in questo momento occorre insistere sulla promozione e su tutti quei progetti che possono ampliare e migliorare la nostra offerta turistica».

Accanto alle analisi di tipo statistico, **le attività dell'Osservatorio Turistico si sono arricchite di nuovi strumenti quali il monitoraggio delle recensioni sul web** che consentono di misurare le valutazioni complessive dei visitatori della nostra regione. Nel 2020, il *sentiment* espresso verso la destinazione **Piemonte è pari a 87,6/100**, in crescita di circa 1 punto sul 2019 e leggermente superiore al *sentiment* del totale Italia (86,9/100).

In particolare, **il *sentiment* del Piemonte cresce soprattutto nel periodo estivo arrivando all'87,8/100 per il Piemonte vs 86,5/100 dell'Italia.**

La misurazione del *sentiment* del Piemonte si basa sulla lettura aggregata delle **recensioni che i visitatori lasciano sul web** (Booking, Expedia, TripAdvisor, post sui vari social network...) riguardo a ricettività, ristorazione e attrattori turistici per un totale di 31.000 punti di interesse. Rispetto al 2019, la pandemia e le restrizioni sugli spostamenti hanno determinato un calo di circa il 35% sul numero complessivo di recensioni redatte.

In termini di profili socio-demografici, **il 70,4% delle recensioni sono state redatte da utenti italiani, mentre quelle estere corrispondono al 29,6%, con la Francia in testa tra i paesi esteri (7,3%). La maggior parte delle recensioni è elaborata da coppie e da famiglie** (rispettivamente, 51,8% e 23,2%).

Analizzando il comparto ricettivo, sono state rilevate recensioni relative a 5.800 strutture, con un calo di circa la metà: -51,5% sul 2019, in linea con i dati provvisori di arrivi e presenze.

Anche in questa circostanza, sono gli utenti italiani (61,9%) e le coppie (52,4%) a scrivere il numero maggiore di recensioni.

*«Il 2020 è stato un anno molto difficile in particolare per il settore turistico, ma gli andamenti dei mesi estivi sono significativi e testimoniano la capacità di tenuta del Piemonte che vuole ripartire non appena le regole anti-Covid lo consentiranno. I più recenti sondaggi internazionali indicano che dopo tante restrizioni e rinunce forzate, anche all'estero stanno ricominciando a sognare e pianificare le prossime vacanze e, in quest'ottica, credo che i segnali di crescente gradimento per la nostra regione che arrivano dalla "rete" siano incoraggianti – rileva il **Direttore Generale di VisitPiemonte, Luisa Piazza** – Il monitoraggio delle recensioni digitali dei visitatori, attraverso la *sentiment analysis* realizzata dall'Osservatorio Turistico di VisitPiemonte, indica sia una crescita complessiva dell'apprezzamento del Piemonte nel 2020 rispetto allo scorso anno; sia - nel mese di agosto - una soddisfazione maggiore della nostra regione rispetto a quella nazionale complessiva. Questi risultati, uniti ai sondaggi periodici che realizziamo per misurare le intenzioni di trascorrere*



una vacanza in Piemonte con le principali motivazioni di scelta rappresentano elementi fondamentali per comprendere il posizionamento turistico del Piemonte e adattare di conseguenza le strategie di promozione.»

I report sulle analisi periodiche condotte dall'Osservatorio Turistico Regionale sono disponibili in versione completa sul sito corporate della Società: <https://www.visitpiemonte-dmo.org/>

Ufficio Comunicazione VisitPiemonte – Regional Marketing and Promotion

Emanuela Sarti

Tel. +39 335 6914611

E-mail emanuela.sarti@visitpiemonte-dmo.org

Marisa Margara

tel. +39 3474398707

E - mail marisa.margara@visitpiemonte-dmo.org

